



**!! VOLA A NEW YORK DAY CON I SESTIERI DI LAVAGNA !!**

**9-16 OTTOBRE 2009**

**LAVAGNA E LA SUE TRADIZIONI A NEW YORK PER LA 4a VOLTA !!!**



**INFORMAZIONI : Ubaldo Albino – Cell. 338 1740141 / email : ualbino@msn.com**

# Programma

## **9 ottobre**

Partenza in pullman da Lavagna e trasferimento aeroporto di Milano Malpensa  
Arrivo NY nel pomeriggio del giorno stesso  
Transfer apt htl con bus riservati e guide parlanti italiano  
Sistemazione nelle camere riservate e pernottamento

## **10 ottobre**

NEW YORK – 1° colazione americana  
Ore 09,00 partenza in pullman per la visita guidata della città:  
Manhattan Downtown, passando per Wall Street, l'edificio neoclassico della  
Stock Exchange, la colossale Federal Reserve, le guglie della Bank of America  
e del Trump Building. Si visiterà Ground Zero ed il World Financial Center.  
Proseguimento del tour visitando i quartieri di Little Italy, Cina Town, Green-  
weech Village, Shoho, lo shopping district e la 5th Avenue  
Pranzo libero  
Una delegazione del Gruppo Storico dei Sestieri parteciperà alla serata di gala  
organizzata dalla Columbus Citizen Foundation all'hotel Waldorf Astoria  
**Cena organizzata Bubba Gump ! Con riconferma adesioni a 45 gg**

Pernottamento

## **11 ottobre**

NEW YORK – 1° colazione americana  
Ore 09.00 partenza in pullman per la visita con guida di HARLEM e BRONX.  
Harlem un quartiere dai contrasti sorprendenti che nasconde magnifici resti  
del passato, la famosa Cattedrale di St. John de Divine  
Messa Gospel  
Ore 13.00 rientro previsto in Hotel  
Pomeriggio a disposizione  
Pernottamento  
**Una delegazione del gruppo storico si trasferirà a Belleville nel New Jersey  
per gemellaggio.**  
**Cena organizzata ristoranti Becco/Amarone con riconferma adesioni a 45  
gg**

### **12 ottobre**

NEW YORK – 1° colazione americana

#### **I SESTIERI DI LAVAGNA PARTECIPANO ALLA COLUMBUS DAY PARADE**

Intera giornata a disposizione per lo shopping e visite individuali

Pernottamento

**Cena organizzata ristorante Sequoia con riconferma adesioni a 45 gg**

### **13 ottobre**

NEW YORK – 1° colazione americana

Ore 09,00 partenza con bus riservati e guide per Battery Park , dove ci si imbarcherà' sul battello per visitare l'isola della Statua della Liberta' ed il museo dell'immigrazione ad Ellis Island

Ore 13.00 Rientro previsto in Hotel e pomeriggio a disposizione

Pernottamento

**I bus a disposizione faranno una fermata intermedia a Soho/Greenwichvillage per coloro che vorranno fermarsi e quindi rientrare indipendenti dal Tour**

**Cena organizzata ristoranti Sea/Rosa Mexicano con riconferma adesioni a 45 gg**

### **14 ottobre**

NEW YORK – 1° colazione americana

Intera giornata a disposizione per visite individuali

Pernottamento

**Cena di gala nel salone del Roosevelt Hotel in con delegazione Liguri a New York. Alla serata parteciperà anche Stefano Spadoni che gestisce il più importante network di gestione rapporti Italia<>New York e che farà una introduzione su come si potrebbe sviluppare una intensa collaborazione a livello turistico/commerciale.**

### **15 ottobre**

NEW YORK – 1° colazione americana

Mattina: libera

Ore 12,00 check out in hotel. Pranzo libero.

Nel pomeriggio trasferimento in bus riservati per l'aeroporto e rientro in Italia

### **16 ottobre**

Arrivo all'aeroporto di Milano Malpensa e ritorno a Lavagna con pullman.

Il rientro a Lavagna è previsto nel pomeriggio del giorno stesso.

# Alcuni buoni motivi per andare a New York

## Visitare la Grande Mela nonostante la crisi economica



Una vista di New York dall'alto (Afp)

In città lo chiamano *downsizing* della vita. La crisi economica sta cambiando le abitudini dei newyorchesi. Ristoranti e hotel storicamente griffati sono semivuoti. Per qualcuno la città potrebbe tornare a essere un posto dove vivere e non dove la gente viene a rifarsi il guardaroba. Ecco una breve agenda sulle prime 50 cose da fare se arrivate domani nella Grande Mela (anche sul *Magazine del Corriere della Sera*). Indirizzi snobbati dalle guide, che arrivano da chi, americano o no, la città la abita. Scritto da chi è tornato in Italia senza comprare niente (unica eccezione: una maglietta di Obama) e non ha mai visto una puntata di *Sex and the City*, senza trovarsi quindi nella scomoda parte del turista che deve rintracciare ogni sfondo della serie più amata in città.

**A NEW YORK SI CAMMINA** - Le zone di moda tra i giovani oggi sono quelli di Williamsburg e Park Slope a Brooklyn. Superato il ponte, doverosamente a piedi (occhio agli uomini-jet sulla preferenziale ciclabile), merita un giro Dumbo, il quartiere delle gallerie e degli artisti. Empire Fulton alla domenica è l'alternativa al tutto esaurito sul verde di Central Park per il pic nic. Per chi vuole rilassarsi fino in fondo, al tramonto c'è pure l'angolo dello yoga. Tornando a Manhattan, in fondo a St. Mark's Place, via demodé stile Camden Town londinese dove si trovano tante cose inutili, c'è il quadrato di Thompkins Park dove andare a rimorchiare col cane (gli americani ne hanno due/tre...in caso di carestia fatevene prestare uno). Tappa a Central Park: se volete rendere omaggio a John Lennon potete lasciare una rosa sulla mattonella "Imagine" a Strawberry Field, l'angolo del parco a lui dedicato. Se invece dovete chiedere alla fidanzata di sposarvi, i newyorchesi consigliano l'angolo più intimo di Central Park: entrando nel verde tra la 101esima e la Quinta.

**EMULAZIONE SALUTISTA** -Al confronto i newyorchesi saranno sempre più sportivi di voi. Se non corrono, armati di iPod (a Ny i negozi Apple sono tre e considerati come musei), i newyorchesi camminano a velocità supersoniche nonostante gli infradito ai piedi (qui li chiamano flip-flop) e il peso di interminabili beveroni di caffè in mano. Inutile adeguarsi, ma giocare a freesbee a Sheeps Meadow, in pieno Central Park, vi farà sentire già più a casa. Sempre nel Parco ci si può iscrivere al circolo di tennis. Basta registrarsi per giocare in giornata ([www.nytennis.net/centralparktenniscenter.com](http://www.nytennis.net/centralparktenniscenter.com)). Sarete newyorchesi modello quando potrete entrare (e uscire) a testa alta dal playground di West 4, sulla Sesta, uno dei più famosi e competitivi della terra. Si gioca a basket, ma anche a squash coi guanti o a mani nude. Per gli italiani in astinenza da calcio (guardato) il ritrovo è il Nevada Smiths ([www.nevadasmiths.net](http://www.nevadasmiths.net)). Vietato ai minori di 21 anni, è il pub con più televisori accesi sul calcio in diretta da tutto il mondo. Vietato uscire a prendere una boccata d'aria, non vi sarà garantito di poter rientrare. L'indirizzo più tranquillo è quello del parco di Washington Square, dove potete sfidare a scacchi gli studenti dell'università di Nyu protetti dagli scoiattoli, assoluti dominatori del giardino.



Central Park (AFP)

**LA TOP FIVE DELL'HAMBURGER**- I newyorchesi di lunga data si dividono tra P.J. Clarke's ([www.pjclarkes.com](http://www.pjclarkes.com)) e JG Melon (Terza angolo con la 74esima), nell'Upper East. Tra gli hamburger di nicchia si distingue Burger Joint, nascosto tra i lustrini della hall dell'hotel Meridien: posto magico che sa di "old America" (57esima a due passi da Central Park). Per l'ambiente (oltre che per rapporto qualità prezzo del panino) da segnalare Diner ([www.dinernyc.com](http://www.dinernyc.com)), a Williamsburg: atmosfera da Happy Days, menu del giorno scritto a penna sulle tovaglie e Corner bistrot (Quarta angolo Jane Street), centenario baretto del West Village con birra a tre dollari e scelta gastronomica limitata all'osso: hamburger o hamburger.

**PER BERE QUALCOSA-** Premesso che i party migliori i newyorchesi “in crisi da dollaro” se li organizzano sui propri “rooftop” (giardini sul tetto) con birre e sushi take-away, resta imperdibile un “drink in quota” sul terrazzo dell’Hotel Empire ([www.empirehotelnyc.com](http://www.empirehotelnyc.com)), nell’Upper West, di fronte al Lincoln Center. Atmosfera “old New York” al Rose Bar del Gramercy Park Hotel ([www.gramercyparkhotel.com](http://www.gramercyparkhotel.com)), tra dipinti di Julian Schnabel, camini e tavolo da biliardo illuminato da candele. Aperitivo consigliato al bar dell’Hudson Hotel, rimodernato da Philippe Stark ([www.hudsonhotel.com](http://www.hudsonhotel.com)): lobby con soffitto d’edera e stanze ispirate alle cabine dei vecchi transatlantici. Per un semplice caffè, tappa obbligata da Porto Rico, torrefazione alle porte del West Village (angolo Bleecker Street e Minetta Lane).



**L’ANGOLO DELLA CULTURA-** Forse non tutti sanno che al Moma ([www.moma.org](http://www.moma.org)), il Museo d’Arte Contemporanea più ricco al mondo, il venerdì pomeriggio si entra gratis. Sei piani (imperdibili i due più alti) e un degno cortile con sculture tra le panchine. Merita una visita, magari al sabato pomeriggio, il PS1, distaccamento del museo nel Queens. Arte americana di livello al New sulla Bowery. Alternativa più leggera lasciarsi fulminare da un film in stile Batman o ad alta risoluzione che in America stanno rendendo obsoleti i classici multisala

**DI SECONDA MANO)-** A New York il regista Jim Jarmusch, noto appassionato del genere, ha reso ufficiale il ritorno del vinile. Di recente ha fatto l’elenco dei negozi dove si serve. Su tutti Final Vinyl all’East Village (Sesta angolo con la Terza) e Other Music ([www.othermusic.com](http://www.othermusic.com)). Vecchi vinili, ma anche abiti vintage e cibo bio si trovano durante il week end al Flea Market di Brooklyn ([www.brownstoner.com/brooklynflea](http://www.brownstoner.com/brooklynflea)). L’equivalente di 10 Corso Como milanese per lo shopping artistico è Jeffrey ([www.jeffreynewyork.com](http://www.jeffreynewyork.com)) nel Meatpacking, ex quartiere di macellerie oggi tutto loft di artisti e negozi alla moda. Da non perdere: a Soho, Ok Cigars, paradiso dei sigari e santuario dei fumatori (sulla Broadway, quasi all’angolo con Spring Street). Per gli amanti dei libri si può fare scorta di libri usati a un dollaro da Strand ([www.strandbooks.com](http://www.strandbooks.com)).

**TIRARE (MOLTO) TARDI-** Serata del giovedì al Joe’s Pub ([www.joespub.com](http://www.joespub.com)). Divanetti di velluto e cucina italiana. Il massimo per cabaret e concerti che svariano dal folk all’hip hop. Pure Jovanotti farà serate qui tra giugno e luglio. Venerdì da Nublu ([www.nublu.net](http://www.nublu.net)), piccolissimo bar dell’East Village dove si beve birra fino alle 5 del mattino ascoltando musica live di grande qualità. Sabato invece Shelter ([www.clubshelter.com](http://www.clubshelter.com)), con i neri maestri della deep house e una terrazza su cui aspettare l’alba. Alternative valide sette giorni su sette. The Box ([www.theboxnyc.com](http://www.theboxnyc.com)) nel Lower East Side. Una ballroom anni Venti resa nobile da spettacoli di burlesque di livello. Se si trova un gancio per entrare (altrimenti è un salasso) il club più ambito del momento è il Pink Elephant, a Chelsea ([www.pinkelephantclub.com](http://www.pinkelephantclub.com)). Per la musica dal vivo, ora che il Cbgb è sprangato e sopravvive solo sulle magliette dei nostalgici, il suo posto in zona è stato preso dalla Bowery Ballroom ([www.boweryballroom.com](http://www.boweryballroom.com)). Il miglior jazz si ascolta al Fatcat ([www.fatcatmusic.org](http://www.fatcatmusic.org)). Per la serie New York è bella perché varia, localino nel West Village che riesce ad abbinare jam session jazz a tavoli da ping pong e backgammon. Per la musica fai da te si consiglia Toto music, un karaoke tra la 38esima e la 32esima che sembra di essere a Seul. Ci si porta da bere da casa, qui si trova solo da accompagnare il cocktail. Il ghiaccio arriva in tempo reale dalla drogheria coreana dall’altra parte della strada.

**INFORMAZIONI : Ubaldo Albino – Cell. 338 1740141 / email : ualbino@msn.com**